



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 306 del 22/2/2024

OGGETTO: PSPA_86_LOTTO C MONITORAGGIO - Appalto del servizio relativo al **"Piano di Monitoraggio Ambientale"** Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001.

Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam	€ 29.273,61
Piano di Monitoraggio Ambientale Corso d'Opera	€ 60.791,90
Piano di Monitoraggio Ambientale Post Operam	€ 148.151,87
Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 238.217,38
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.549,56
Importo a base di gara	€ 250.766,94

Decreto a contrarre

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il *subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla*



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, di seguito “Fondo”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Considerato** che i progetti finanziati con il Fondo possono prevedere *"opere accessorie"* di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori - così come specificato al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*, per un importo complessivo pari ad € 10.868.905,53;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato *"l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...], per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00"*;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/2017, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 508 del 12/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/2017, n. 419/2018, n. 487/2019 e n. 227/2021, per un importo complessivo pari ad € 15.817.354,70;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento *"Riqualificazione e sicurezza"* prevista nel *"Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo"*, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura."* - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* (Importo € 30.540.00,00);
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"*, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 399.215,35 relativi al LOTTO C, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;
- Visto** il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;
- Visto** il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso in ultimo in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16330;
- Visti**
- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs n. 36/2023, reso dal Gruppo di Verifica in data 19/12/2023 in contraddittorio con il progettista acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16349;
 - il Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, reso dal Gruppo di Verifica in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16349;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.42 comma 4 dell'allegato I.7 del D. Lgs n. 36/2023, reso dal RUP in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16353;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 19/12/2023 acquisito in pari data con il prot. n. 16345;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Vista la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:

- ✓ attestazione del RUP ex art. 1, comma 2 lettera a e b Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023, resa in data 05/12/2023;
- ✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 1, comma 2 lettera a e b Allegato II.14 del D.lg. n°36/2023 resa in data 20/11/2023;

Visto il Decreto di aggiudicazione efficace **585 del 06 aprile 2020** all'operatore economico RTP: **SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A.**, relativo all'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C"** - Codice ReNDIS **19IRB86/G1** - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER **D77B04000320001** - CUP Lotto C **D77B04000350001**;

Considerato che l'operatore economico RTP: **SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A.**, ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è l'Ing. **Gabriele Speciale**, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto il Decreto Commissariale **n. 1115 del 14/06/2023**, con il quale il **"Piano di Monitoraggio Ambientale"** Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come **PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDIS **19IRB86/G1** - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master **D77B04000320001** - CUP Lotto C - **D77B04000350001**, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 326.240,00 di cui € 250.766,94 per attività di monitoraggio (€ 238.217,38 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 75.473,06 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato per un importo complessivo di € 326.240,00;

Considerato che, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale ai soggetti di cui all'art. 65 del Codice;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ l'importo pari ad € 250.766,94 oltre oneri e iva, sopra la soglia comunitaria determina la necessità di procedere mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014;

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETA****Art. 1***(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2*(Preso atto approvazione e finanziamento del piano di monitoraggio dell'intervento)*

Si prende atto che con il Decreto Commissariale n. 1115 del 14/06/2023, il **"Piano di Monitoraggio Ambientale"** Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo – *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* – Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 326.240,00 di cui € 250.766,94 per attività di monitoraggio (€ 238.217,38 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 75.473,06 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato per un importo complessivo di € 326.240,00;

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3*(Autorizzazione gara servizi)*

È autorizzata la gara per l'affidamento del **"Piano di Monitoraggio Ambientale"** Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo – *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* – Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo**;

Art. 4*(Approvazione atti di gara)*

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 36/2023.

Ai fini di trasparenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Codice, si procederà a pubblicare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

La pubblicità degli atti di gara sarà espletata, ai sensi degli artt. 27 e 84 del D.lgs. 36/2023, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all' "Area appalti e contratti" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Progetto

(Dott. Geol. Aldo Pisano)

Firmato digitalmente da: Aldo Carmelo Pisano
Organizzazione: COMUNE DI
PALERMO/80016350821
Data: 20/02/2024 10:53:11

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Firmato digitalmente da:

CROCE MAURIZIO

Firmato il 21/02/2024 10:29

Seriale Certificato: 3119735

Valido dal 15/12/2023 al 15/12/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegati:

➤ Bando di gara